



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 02/07/2007  
nr. 0003780  
Classifica: VI.2.6



**INTESA ISTITUZIONALE**

**TRA**

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS**

**COMUNE DI CARBONIA - COMUNE DI IGLESIAS**



COMUNE DI CARBONIA



COMUNE DI IGLESIAS





## PREMESSA

Il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D. Lgs. 267/2000) stabilisce all'articolo 4, comma 5, che "Le regioni, nell'ambito della propria autonomia, prevedono strumenti e procedure di raccordo e concertazione, anche permanenti, che diano luogo a forme di cooperazione strutturali e funzionali, al fine di consentire la collaborazione e l'azione coordinata fra regioni ed enti locali nell'ambito delle rispettive competenze".

In questo contesto, l'Intesa istituzionale rappresenta lo strumento con il quale Regione ed Enti Locali determinano, di comune accordo, gli obiettivi da conseguire, per i quali è indispensabile l'azione coordinata dei predetti soggetti.

Considerato che sono in fase di perfezionamento i documenti di programmazione delle risorse nazionali e comunitarie (fondi FAS e POR), secondo il criterio del ciclo unico di programmazione per il periodo 2007-2013, occorre individuare, in coerenza con le previsioni di tali documenti, oltre che con quelle del documento strategico regionale (DSR) e del programma regionale di sviluppo (PRS), specifici interventi considerati di particolare importanza per lo sviluppo dei diversi territori della Sardegna, che potranno essere prioritariamente finanziati con le risorse in corso di programmazione.

Ulteriori elementi per la nuova fase di programmazione sono stati, inoltre, definiti nel corso dell'ampio confronto tra i soggetti istituzionali e del partenariato sociale svoltosi nella fase istruttoria della progettazione integrata.

L'Intesa valorizza quanto emerso negli incontri fra il Presidente della Regione, il Presidente della Provincia Carbonia - Iglesias, i Sindaci dei comuni del territorio, le Forze sociali ed imprenditoriali, con i quali si sono raggiunte valutazioni comuni e condivise sulla situazione socio-economica, sulle modalità di intervento e sugli obiettivi che è necessario proporsi di raggiungere per uno sviluppo moderno ed equilibrato del territorio del Sulcis Iglesiente. L'accelerazione e la qualificazione del processo di sviluppo e di riequilibrio fra le diverse aree della Regione, con la re-distribuzione di risorse e di opportunità sull'intero territorio regionale, debbono essere perseguite attraverso una concertazione degli interventi regionali con quelli delle amministrazioni locali e con la partecipazione, nei settori di loro competenza, delle autonomie funzionali, delle forze sindacali e imprenditoriali. Questo con l'obiettivo di collocare, in un contesto unitario ed organico le politiche pubbliche, assicurando una coordinata e funzionale programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi.

Pertanto, le Parti intendono realizzare una nuova modalità di gestione e di attuazione delle politiche di sviluppo, fondata sull'innovazione dei processi di governance istituzionale a rete,







favorendo il coinvolgimento delle forze sociali e nuove forme di democrazia partecipativa allargata ai diversi attori locali.

- L'Intesa istituzionale costituisce l'atto preliminare, nonché il quadro di riferimento per la realizzazione degli interventi di cui al successivo articolo 2.

L'intesa impegna le parti contraenti al periodico aggiornamento e ad operare per l'inserimento al suo interno del complesso degli altri interventi di carattere economico che riguarderanno i territori interessati.

Nel corso degli incontri tra le parti dedicati alla situazione economica e sociale del territorio del Sulcis Iglesiente è, inoltre, emersa la comune volontà di fondare lo sviluppo locale sulle seguenti strategie:

- monitoraggio continuo degli interventi sul territorio e creazione di un sistema di premialità collegato alla realizzazione degli obiettivi;
- valutazione sistematica degli effetti delle politiche di sviluppo rispetto al miglioramento della qualità della vita della comunità locale;
- utilizzo di strumenti di valutazione degli effetti prodotti dagli interventi sull'ambiente.

Sulla base di quanto concordato nella premessa, i sottoscrittori convengono la seguente Intesa:

### **Articolo 1**

#### Obiettivi e criteri

L'obiettivo strategico generale, condiviso dalle parti, è la creazione di un sistema territoriale coeso e solidale. Questo obiettivo verrà raggiunto mediante:

- uno sviluppo delle attività produttive coerente con le vocazioni del territorio e dell'ambiente della Provincia;
- la creazione di un moderno sistema di infrastrutture materiali e immateriali;
- il rispetto della sostenibilità ambientale nell'attuazione degli interventi e nell'utilizzo delle risorse naturali;
- lo sviluppo dell'economia della conoscenza, anche col sostegno alle imprese che investono su ricerca e innovazione, sulla cultura, sui beni e servizi culturali;







- iniziative per lo sviluppo locale, perseguendo l'integrazione fra il comparto del turismo e le attività produttive del territorio, specie nel settore agro-alimentare e artigianale;
- la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici;
- la realizzazione, presso l'Amministrazione Provinciale di Carbonia Iglesias, e sotto il suo coordinamento, di un "Osservatorio Territoriale", partecipato dalle istanze istituzionali, economiche e sindacali locali, con la finalità di compiere una puntuale e costante verifica dello stato di attuazione degli interventi, oggetto della presente intesa, e relativa efficacia in termini di reali ricadute sul territorio per il conseguimento degli obiettivi prefissati.

## Articolo 2

### Settori di intervento

Al fine di perseguire gli obiettivi indicati nell'articolo 1 le parti concordano sulla necessità di realizzare i seguenti interventi:

#### 1. INFRASTRUTTURE - VIABILITÀ - DIGITAL DIVIDE

- A. Realizzazione dei centri intermodali di Carbonia e Iglesias, miglioramento delle infrastrutture di servizio;
- B. interventi per la riduzione dei tempi di percorrenza sul tratto ferroviario per Cagliari e possibile collegamento con l'aeroporto di Elmas e il porto di Cagliari;
- C. realizzazione del raccordo ferroviario Carbonia – Portovesme (stazione FS – area industriale);
- D. interventi di adeguamento del porto industriale di Portovesme:
  - dragaggio dei fondali, anche in previsione della nuova centrale termoelettrica;
  - realizzazione della banchina di raccordo lato est – banchina Eurallumina;
  - ampliamento piazzale antistante banchina est, sul canale Enel che sarà intubato sino a mare.
- E. istituzione dello scalo unico passeggeri per Carloforte e miglioramento della viabilità di collegamento;
- F. copertura rete ADSL, entro giugno 2008, dell'intero territorio provinciale;
- G. interventi di competenza statale (Ministero Infrastrutture) per il miglioramento della SS 293 San Giovanni - Giba e della SS 126 Carbonia - Iglesias;
- H. realizzazione dei raccordi tra la miniera di Nuraxi Figus con i nodi portuali e viari principali dell'area;







- I. realizzazione raccordo a quattro corsie tra svincolo SS 130 e SP Carbonia – Villamassargia;
- L. messa in sicurezza della Portovesme–Villamassargia con ristrutturazione delle carreggiate;
- M. collegamento dei centri costieri (Sant'Anna Arresi e Calasetta) con la SS 126.
- N. interventi di miglioramento della viabilità provinciale:
  - SP 85 - Tratto Iglesias - Intersezione SP2;
  - SP 108 - Panoramica Gonnese – Portoscuso;
  - SP 75 - Bivio SP 2 Bivio SS 126;
  - SP 73 - Inter. SS 195 – Is Pillonis – SS 195;
  - SP 83 – Tratto Fontanamare – Masua.

## 2. ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- A. Incentivi per il riutilizzo degli immobili dismessi nelle aree industriali e reimpiego come incubatori e sede di impresa;
- B. incentivi per gli investimenti in attività di ricerca e formazione realizzati fra PMI e Centri di ricerca qualificati, soprattutto in campo ambientale;
- C. sviluppo della cantieristica;
- D. sostegno alla creazione di reti di vendita internazionali dei prodotti tipici locali;
- E. interventi a sostegno delle forme associate del Commercio e dell'Artigianato, con particolare riguardo ai Centri Commerciali naturali;
- F. verifica, nelle aree industriali, delle esigenze infrastrutturali, in particolare ambientali;
- G. attività di caratterizzazione per il pieno utilizzo delle aree di proprietà e pertinenza CNISI (Consorzio Industriale).

## 3. INDUSTRIA – ENERGIA

- A. Progetto integrato Carbosulcis miniera – centrale. Soluzione strutturale ai costi delle aziende energivore;
- B. provvedimenti ex L. 80/2005 (tariffe elettriche in linea con i livelli medi europei). Negoziato con Governo e Commissione UE - protocollo RAS/ENEL e contratti bilaterali Enel – Portovesme Srl;
- C. realizzazione in aree minerarie degradate (anche bacini fanghi sterili) di impianti per la produzione di energia con fonti rinnovabili con particolare riferimento al fotovoltaico e alle nuove tecnologie solari;
- D. aggiornamento tecnologico (revamping) dell'attuale parco eolico di Carloforte;
- E. contratto di Programma della Portovesme Srl per l'aumento della capacità produttiva. Parere di conformità con la programmazione regionale e cofinanziamento;
- F. contratto di Programma della Eurallumina Srl . Approvazione e cofinanziamento regionale;







- G. progetto Integrato Energie rinnovabili – risparmio energetico – forestazione - Turismo Sostenibile. Produzione di energia pulita da biomassa;
- H. sviluppo del centro di ricerche per le tecnologie energetiche Pulite costituito dalla Regione e dall'Enea con la Società Sotacarbo spa.

#### 4. AMBIENTE

- A. Avvio del programma di bonifica dei siti di interesse nazionale e regionale nelle aree minerarie dismesse (cantieri Igea, Ati Ifras e Consorzio TEA);
- B. interventi sul territorio con priorità alle situazioni di particolare emergenza (Masua, Acquaresi, Basso Sulcis, etc.) in relazione alla sicurezza, alla salute dei cittadini e alla protezione dell'ambiente;
- C. Superamento della situazione di rischio ambientale nell'area di Portovesme;
- D. ricostituzione del manto vegetale e del patrimonio boschivo con particolare riferimento al potenziamento del patrimonio sugheriero;
- E. monitoraggio dei vuoti e delle acque sotterranee connessi con la pregressa attività mineraria;
- F. riforestazione produttiva delle zone agricole nell'area di Portoscuso degradate dall'attività industriale;
- G. sostegno alla valorizzazione dell'area di Porto Pino (Sant'Anna Arresi) e alla riqualificazione dell'ex batteria Candiani;
- H. riqualificazione del litorale di Paringianu;
- I. bonifica della laguna di Sa Masa (Gonnesa);
- J. trasferimento delle saline al comune di Carloforte e primi interventi di manutenzione – ripristino;
- L. valorizzazione del compendio saline – zone umide dell'area di Sant'Antioco;
- M. bonifica dell'area di Masua e realizzazione di un' oasi ambientale comprendente un orto botanico delle specie mediterranee di ambiente costiero (circa 100 ha), di un centro studi sui cambiamenti climatici, di biologia marina e l'individuazione della possibile sede del IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change).

#### 5. INTERVENTI PER IL PATRIMONIO EX MINERARIO

- A. Bando per la riqualificazione e trasformazione di ambiti di particolare interesse paesaggistico della proprietà Palmas Cave Srl – Seamag in località "Su monti de su Sennori" (Sant'Antioco);
- B. bando per la riqualificazione e trasformazione delle aree che costituiscono gli ex siti minerari del Sulcis (compendi Nebida - Masua - Monte Agruxau);







- C. bando per la riqualificazione e trasformazione del compendio ex minerario di Seruci (Gonnesa) compreso nel sistema storico – culturale del "territorium iglesiente";
  - D. valorizzazione del villaggio minerario di Monteponi (master plan Herzog – DeMeuron)
  - E. valorizzazione dei beni ex minerari in territorio di Buggerru. Riqualificazione del Villaggio Planu Sartu e della laveria Malfidano;
  - F. valorizzazione del villaggio Norman di Gonnesa, bonifiche delle cave ed eventuale riuso a fini turistico - museali;
  - G. valorizzazione del villaggio di Orbai (Villamassargia) e dell'ex azienda Corsi;
  - H. valorizzazione di San Giovanni Miniera: istituzione del "Parco delle Scienze della Terra" contenente sezioni tematiche relative alla litologia, mineralogia, giacimentologia, palentologia e speleologia;
  - I. valorizzazione dell'area mineraria di Rosas - Narcao
  - L. completamento e adeguamento delle strutture minerarie in sotterraneo e in superficie per le quali sono stati già avviati gli interventi di musealizzazione;
  - M. ripristino per fini turistici e per la realizzazione di una rete di mobilità dolce degli antichi tracciati ferroviari minerari e della vecchia sentieristica utilizzata dai minatori;
  - N. musealizzazione del percorso sotterraneo minerario Masua Galleria Ornella – Laveria Lamarmora (sulla costa);
  - O. recupero e valorizzazione dei siti archeologici più significativi con particolare riguardo alle tracce ancora esistenti risalenti al periodo medievale, quali fosse e piccole miniere;
  - P. valorizzazione e potenziamento del sistema dei musei e dei parchi archeologici;
  - Q. completamento e recupero Serbariu miniera.
6. ISTRUZIONE - DISPERSIONE SCOLASTICA
- A. Sostegno alle attività per la presenza dell'Università nel Sulcis Iglesiente (specializzazione nel settore delle scienze ambientali, della terra e dei materiali);
  - B. realizzazione del Centro di competenza per il restauro e la conservazione dei beni culturali del Novecento;
  - C. sostegno al potenziamento dell'Istituto Nautico di Carloforte;
  - D. Promozione di interventi per la qualità dell'insegnamento;
  - E. valorizzazione della formazione e cooperazione in materia geo-ambientale e mineraria attraverso la trasformazione del consorzio Forgea International in centro internazionale dell'Unesco;
  - F. sostegno alle autonomie scolastiche per la lotta contro la dispersione.







7. RELAZIONI SOCIALI - MISURE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

- A. Incentivi alle giovani coppie per la prima casa (ristrutturazione edifici nei centri storici, in particolare nei piccoli comuni);
- B. incentivi per la realizzazione di asili nido;
- C. realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei piccoli comuni ottimizzazione del trasporto pubblico locale anche attraverso la sperimentazione di servizi a chiamata;
- D. incentivi ai piccoli comuni per l'offerta di servizi gestiti in forma associata.

8. AGRICOLTURA - ALLEVAMENTO

- A. Sostegno alla riconversione delle coltivazioni in agricoltura energetica;
- B. sostegno alla promozione del settore vitivinicolo e promozione della "filiera del Carignano";
- C. sostegno all'istituzione di OP (organizzazioni dei produttori) del settore lattiero caseario;
- D. sostegno alla multifunzionalità in agricoltura, al miglioramento del paesaggio rurale e alla lotta agli incendi (attuazione del Piano Sviluppo Rurale).

9. QUALITÀ URBANA

- A. Incentivi a favore della riqualificazione dei centri urbani;
- B. definizione del trasferimento dell'intero patrimonio ex IACP;
- C. definizione del trasferimento agli enti locali di beni di proprietà regionale;
- D. riqualificazione delle aree portuali e delle borgate marine, anche attraverso nuovi interventi turistico ricettivi.

**Articolo 3**

Attuazione dell'Intesa

I progetti relativi ai settori d'intervento di cui al precedente articolo 2 saranno dettagliati di volta in volta definendo i tempi e le risorse necessari per la loro realizzazione.







REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS

Presso la Presidenza della Regione è istituito il Tavolo istituzionale di attuazione col compito di garantire la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2 o effettuare la possibile estensione e rimodulazione dell'Intesa.

Il Tavolo è composto dal Presidente della Regione, che lo presiede, e dai soggetti istituzionali che sottoscrivono la presente Intesa. Il Tavolo si avvale del necessario supporto tecnico.

Carbonia, 28 giugno 2007

Letto, approvato e sottoscritto

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il Presidente  
Renato Soru

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Il Presidente  
Pierfranco Gaviano

COMUNE DI CARBONIA

Il Sindaco  
Salvatore Cherchi

COMUNE DI IGLESIAS

Il Sindaco  
Pierluigi Carta



COMUNE DI CARBONIA



COMUNE DI IGLESIAS